



VERBALE N. 24 DELL'ADUNANZA DEL 5 GIUGNO 2014

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Antonio Caiafa, Domenico Condello, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Audizione Avvocati morosi

- All'esito delle convocazioni degli Avvocati morosi nell'odierna adunanza, per il pagamento degli arretrati, nessuno è presente.

Il Consigliere Tesoriere Galletti evidenzia al Consiglio l'esito delle convocazioni ex art. 29, co. 6, L. 247/2012 relative al pagamento degli arretrati da parte degli avvocati morosi come da elenco redatto dall'Ufficio Amministrazione e, più precisamente che:

- gli Avvocati convocati sono stati n. 338 di cui, per PEC n. 124 e per raccomandata a.r. n. 214;

- gli Avvocati che hanno provveduto al pagamento delle somme pendenti sono:

(omissis)

- gli Avvocati che non hanno provveduto al pagamento delle somme pendenti sono stati n. 147 di cui: n. 4 irreperibili (Avvocati (omissis)); n. 11 emigrati (Avvocati (omissis)); n. 3 deceduti (Avvocati (omissis)); n. 1 cancellato a domanda (Avv. (omissis)); in attesa di ricezione della ricevuta di ritorno: Avvocati (omissis); regolarmente convocati n. 74.

Rilevato ciò, tenendo in considerazione il disposto dell'art. 29, co. 6, della L. 247/2012 e il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n.3 del 22 novembre 2012 che impongono agli Ordini l'avvio del procedimento per la sospensione degli iscritti morosi e la conseguente comunicazione dei nominativi al Consiglio Nazionale Forense, il Consigliere Tesoriere Galletti propone la sospensione degli iscritti morosi, fino al saldo delle somme dovute.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale degli Avvocati (omissis), ai sensi dell'art. 6 comma 6 L. 247/2012, con l'onere a carico dell'Ufficio Iscrizioni di procedere alla notifica all'interessato.

Giuramento avvocati e consegna pergamena agli Avvocati che hanno raggiunto i 25 anni di attività Professionale

- Sono presenti gli Avvocati: Abogado Germana Borgognoni, Abogado Matteo Campegiani, Abogado Daphne Cangani, Abogado Mario Cappucci, Abogado Claudia Catalano, Abogado Alessia Celani, Avvocato Anna Maria Cenere, Abogado Donatella Cerroni, Abogado Marco Cusumano, Abogado Fabrizio David, Avvocato Enrico Grassi, Abogado Maria La Via, Abogado Alessandra Mancini, Abogado Gian Piero Menditto, Abogado Massimo Migliosi, Abogado Serena Pecci, Abogado Marco Quagliariello, Abogado Rosalinda Raiola, Abogado Elena Eugenia Ruggiero, Abogado Ebe Sprocati, Abogado Simona Testa, Abogado Francesco Turci, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

- Il Presidente Vaglio, inoltre, consegna la pergamena ricordo ad un gruppo di Colleghi che hanno



raggiunto i 25 anni di attività professionale nell'anno 2011 (iscrizioni all'Albo nel 1985 e iscrizioni nell'anno 1986 e/o 1987-1988) che sono stati invitati a partecipare all'odierna adunanza, contestualmente al giuramento dei nuovi Avvocati.

Sono presenti gli Avvocati Roberto Perrone, Pierluigi Piselli, Alberto Prosperini, Stefano Queirolo, Rosa Romano, Massimiliano Rossi, Teresa Rubeis, Fabio Sacco (per conto dell'Avv. Fabio Sacco ritirerà la medaglia l'Avv. Cristiano De Antoni), Emidio Santarelli, Alberto Scalia, Giuseppe Scavuzzo, Nicolino Sciarra, Marco Serra, Maria Concetta Silvestre, Vincenzo Sinisi, Andrea Solfanelli, Maria Teresa Spadafora, Tommaso Spinelli Giordano, Angelo Stefanori.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)
(omissis).

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)
(omissis)

Punto 8: proc. disc. n. (omissis) nei confronti degli Avv.ti (omissis)
(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Sergio Paparo, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, pervenuta in data 30 maggio 2014, accompagnatoria dei documenti predisposti dal medesimo Ordine, per gli adempimenti previsti per l'elezione del Consiglio Distrettuale di Disciplina, come da Regolamento n. 1 del 31 gennaio 2014 del Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Corte di Appello di Roma – Ufficio Edilizia Giudiziaria, pervenuta in data 29 maggio 2014, con la quale si convoca, per il giorno 11 giugno 2014 alle ore 10,00, la riunione della Commissione di Manutenzione degli Uffici Giudiziari di Roma.

Il Consiglio delega il Consigliere Cassiani.

- Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta la nota, in data 16 maggio 2014, degli Avvocati Carlo Testa e Stefano Galeani, rispettivamente Presidente Nazionale AGIFOR e Presidente AGIFOR – Sezione di Roma, con la quale chiedono la pubblicazione integrale della relazione del Consiglio Nazionale Forense e delle eventuali controdeduzioni dell'Ordine Forense romano, alla luce degli articoli di stampa apparsi sui quotidiani “(omissis)” e “(omissis)” del (omissis), così da rendere edotti gli Iscritti e, in seno all'Assemblea Straordinaria, adottare insieme le opportune determinazioni a tutela del prestigio dell'Avvocatura Romana.

Il Presidente Vaglio rammenta al Consiglio, come già evidenziato alla scorsa adunanza, che la relazione del C.N.F. è particolarmente delicata e contiene riferimenti a fatti delicati e a terzi estranei all'Ordine, tant'è che prima di concedere l'accesso agli atti lo stesso C.N.F. ha chiesto le eventuali osservazioni a decine di soggetti, individuati come controinteressati.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio respinge la richiesta tenuto conto dei dati sensibili contenuti nella relazione.



- Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta la nota, in data 27 maggio 2014, degli Avvocati Paolo Nesta e Alessandro Graziani, rispettivamente Presidente e Segretario dell'Associazione "Alleanza Forense per la Giustizia", con la quale chiedono la convocazione immediata dell'Assemblea degli Avvocati e contestualmente, pubblicata sul sito istituzionale, la bozza dei bilanci (consuntivo e preventivo).

Il Presidente Vaglio fa presente che i bilanci, una volta acquisita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, avranno la stessa pubblicità loro riservata negli anni passati e saranno anche stampati in modo da distribuirli ai partecipanti all'Assemblea. L'Assemblea è già stata convocata per il 27 giugno 2014.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce che sono pervenuti in data 3 giugno 2014, dall'Ufficio Giurisdizionale del Consiglio Nazionale Forense, l'atto di costituzione e memoria difensiva depositati nel medesimo giorno, nell'interesse del Consigliere, Avv. Prof. Antonio Caiafa contro l'Avv. (omissis), la quale ha interposto reclamo avverso la deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma del (omissis) dove – (omissis) – è stata disposta la nomina, con effetto immediato e dunque, con delibera immediatamente esecutiva, dell'Avv. Prof. Antonio Caiafa, quale Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, in sostituzione del Consigliere Tesoriere dimissionario, essendo risultato lo stesso Avv. Caiafa primo dei non eletti (sedicesimo, con n. 3.522 preferenze), in occasione delle ultime elezioni per il rinnovo del COA di Roma, laddove l'Avv. (omissis) era risultata soltanto (omissis), con n. (omissis) preferenze.

Il Consiglio dispone di trasmettere la documentazione ai difensori nominati dal Consiglio, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Gian Ettore Gassani, Presidente Nazionale dell'Associazione Matrimonialisti Italiani, pervenuta in data 4 giugno 2014, con la quale chiede il patrocinio morale per il Congresso Nazionale dal titolo "Diritti della persona: quale bioetica, quale giustizia, quale futuro?" che si svolgerà il prossimo 13 e 14 giugno presso la Sala Bernini della Residenza di Ripetta (Via di Ripetta n. 231).

Il Consiglio concede il patrocinio morale e, stante l'imminenza dell'evento, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica al Consiglio che è venuto a mancare l'Avv. Pietro Conte, Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Cassino.

Il Presidente Vaglio lo ricorda quale insigne professionista dalle altissime qualità umane e professionali e che ha costituito e continuerà a rappresentare un esempio per tutti i Colleghi.

Il Consiglio esprime il proprio cordoglio, rinnovando le proprie condoglianze alla Famiglia Conte, colpita dalla gravissima ed improvvisa perdita e a tutti i Componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cassino.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53



Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Beatrice Ceci, Patrizia Conti, Andrea Di Blasio, Maria Rosaria Lenti, Giuseppe Matano, Domenico Nolè, Mariangela Ranaldo, Teresa Salvatore, Gabriele Salvatori, Cristina Sanvitale, Marco Scognamillo, Alessandro Spinella, Flavia Tancredi,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. Ph. D. Vincenzo Marzuillo, pervenuta in data 28 maggio 2014, con la quale chiede di dare la massima pubblicità del XII Stage di Diritto dell'Unione Europea "Andrea Cafiero", organizzato dal Consiglio Nazionale Forense e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli - Commissione di Diritto dell'Unione Europea e Internazionale, con il patrocinio della rappresentanza in Italia della Commissione europea.

L'evento si terrà a San Marco di Castellabate nei giorni 6-8 giugno p.v., riconoscendo ai partecipanti n. 20 crediti formativi, di cui 4 in materia obbligatoria e, come nell'anno passato, sono stati invitati il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto, che parteciperanno all'evento.

Il Consiglio delibera di pubblicare sul sito istituzionale l'evento, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Segreteria organizzativa del XV Congresso Ordinario dell'Unione delle Camere Penali Italiane, pervenuta in data 30 maggio 2014, accompagnatoria della locandina ufficiale dell'evento di cui si chiede di darne la massima pubblicità sia tra i membri dell'Ordine che, eventualmente, sul sito istituzionale.

L'evento, che avrà luogo a Venezia dal 19 al 21 settembre 2014 presso il Palazzo del Cinema, è presenta sul sito web del XV Congresso all'indirizzo www.ucpivenezia2014.it.

Il Consiglio dispone la pubblicazione dell'evento sul sito istituzionale.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito, pervenuto in data 29 maggio 2014, a partecipare alla Conferenza, organizzata dall'A.I.A. – Associazione Italiana per l'Arbitrato e all'ARBIT – Italian Forum for Arbitration and ADR, con il supporto della IBA Arbitration Committee, dal titolo: "What's new on Party Representation in International Arbitration?" che avrà luogo il 4 luglio 2014 presso la sede del Consiglio Nazionale Forense in Via del Governo Vecchio n. 3.

Il Consiglio, considerata l'impossibilità per il Presidente Vaglio e per i Consiglieri di partecipare all'importante evento, dispone che l'Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l'invito.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis) prot. n. (omissis) dall'Avv. (omissis), difensore della Signora (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), con la quale chiede che venga rettificato il cognome del richiedente da "(omissis)".

Il Consiglio approva.



– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’istanza presentata in data (omissis) prot. n. (omissis) dalla Signora (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell’adunanza del (omissis), con la quale chiede che venga rettificato il cognome del richiedente da “(omissis)”.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’istanza della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis) prot. n. (omissis), con il quale chiede di rinunciare all’ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell’adunanza del (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la Signora (omissis) ha comunicato che l’anno (omissis) ha superato il reddito di €. (omissis) previsto dall’art. 76 D.L. 115/02

revoca

l’ammissione al patrocinio n. (omissis) a favore della Signora (omissis) deliberata nell’adunanza del (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’Ufficio V GIP del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 29 maggio 2014, accompagnatoria del decreto di fissazione dell’udienza preliminare per il giorno (omissis) nel procedimento penale -nel quale il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma è parte offesa- a carico della Signora (omissis), imputata del reato p.p. dall’art. 125 D.P.R. 115/2002, per aver, presentando in data (omissis) al Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma falsa autocertificazione, con cui attestava, contrariamente al vero, che il proprio nucleo familiare aveva percepito nell’anno (omissis) un reddito complessivo di euro zero, mentre doveva dichiarare, un reddito pari ad euro (omissis) (percepito da assegno di mantenimento dai di lei figli conviventi (omissis) non indicati nell’istanza) – ottenuto, nell’ambito di una causa civile – l’indebita ammissione al gratuito patrocinio a spese dello Stato.

Il Consiglio prende atto, delibera di non costituirsi e manda all’Ufficio Patrocinio a Spese dello Stato.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’invito, pervenuto in data 3 giugno 2014, a partecipare al Convegno dal titolo: “Gestione del rischio e responsabilità professionale in anatomia patologica”, che si terrà a Roma il prossimo 25 giugno, presso la Sala Conferenze “Rita Levi Montalcini” dell’Ospedale S. Eugenio, Azienda USL Roma C, P.le dell’Umanesimo 10 Roma Eur. Il Convegno ha ottenuto 6 crediti ECM e l’iscrizione è gratuita.

Il Consiglio, considerata l’impossibilità per il Presidente Vaglio e per i Consiglieri di partecipare all’importante evento, dispone che l’Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l’invito.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Dott.ssa Raffaella Di Luzio, Responsabile Ufficio Gestione Servizi Interattivi e Ufficio Gestione Sito Istituzionale e Intranet – Dipartimento Risorse Economiche Roma Capitale – Servizi Informativi e Tecnologici al Cittadino, pervenuta in data 3 giugno 2014, con la quale comunica la chiusura estiva dello “Sportello Gratuito di Consulenza” presso il Dipartimento Risorse Economiche, dal 16 luglio p.v. al 10 settembre 2014.



Il Consiglio dispone la pubblicazione della notizia sul sito istituzionale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Segreteria organizzativa Eventi ITTIG-CNR, pervenuta in data 3 giugno 2014, con la quale si chiede di portare a conoscenza gli Iscritti al Foro di Roma, del Seminario gratuito, dal titolo: “Digital Evidence: aspetti giuridici e tecnologici”, nell’ambito del progetto europeo EVIDENCE – European Informatics Data Exchange Framework for Courts and Evidence finanziato dalla Commissione Europea e che si svolgerà a Firenze l’11 giugno 2014 presso l’Istituto di Teoria e Tecniche dell’Informazione Giuridica del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il Consiglio, considerata l’impossibilità per il Presidente Vaglio e per i Consiglieri di partecipare all’importante evento, dispone che l’Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l’invito.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta in data 3 giugno 2014, dall’Ordine degli Avvocati di Salerno, l’estratto della delibera che il medesimo Ordine ha assunto nell’adunanza del 27 maggio u.s. con la quale, esprimendo l’assoluta aversità alla manifestata ipotesi da parte del Governo, anche a mezzo del Presidente del Consiglio, dell’abolizione degli Organi della Giustizia Amministrativa e l’opportunità, soprattutto in determinate materie, di limitarne i poteri, si riserva ogni forma di protesta in tutte le sedi competenti; invita i Consigli dell’Ordine degli Avvocati presso tutti i Tribunali italiani a deliberare in tali sensi per far sentire forte ed unitaria la voce dell’Avvocatura contro ogni tentativo di limitare il diritto di difesa dei cittadini e chiede di dare la più ampia diffusione del deliberato perchè, anche l’opinione pubblica, sia opportunamente informata.

Il Consiglio condivide la contrarietà alla proposta di abolire gli Organi di Giustizia Amministrativa.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Commissione Servizi per gli Ordini del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 4 giugno 2014, con la quale comunica la disponibilità di posti per partecipare all’ultima sessione degli incontri di “Esperienze a Confronto 2014 – Incontri per Consiglieri degli Ordini Forensi” dal titolo “La buona comunicazione”, che si terrà il 6 e il 7 giugno prossimi presso la sede del C.N.F. in Via del Governo Vecchio n. 3.

Il Consiglio, considerata l’impossibilità per il Presidente Vaglio e per i Consiglieri di partecipare all’importante evento, dispone che l’Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l’invito.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che, in merito alla riscossione dei contributi di iscrizione all’Albo, Registro o altro elenco spettanti all’Ordine ed al Consiglio Nazionale Forense, potrebbe essere applicato l’art. 29 comma 5 della legge 247/12, che, rinviando all’art. 3 del D.P.R. 858/1963, prevede l’iscrizione a ruolo dei contributi dovuti, così come disciplinato per la riscossione delle imposte dirette, e rimette la decisione al Consiglio.

Il Consiglio delibera di proseguire con l’attuale sistema di riscossione dei contributi.

Approvazione dei verbali n. 22 e 23 delle adunanze del 27 e 29 maggio 2014



- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva i verbali nn. 22 e 23 delle adunanze del 27 e del 29 maggio 2014.

Pratiche disciplinari

Pratiche nn. (omissis) e (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta della Dott. (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti delle pratiche n. (omissis) e n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del (omissis) - ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- considerato che con raccomandata del (omissis) il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;

- considerato che con nota del (omissis), il professionista rispondendo ha proposto opposizione alla richiesta di accesso;

- considerato che la richiesta di accesso è generica e non motivata;

- che la opposizione, al contrario, è congruamente motivata, facendo riferimento, tra l'altro, ai dati sensibili, all'essere la richiedente funzionaria di un Ente e non cliente, e vista la pendenza di indagini,

delibera

di non concedere l'accesso agli atti come richiesto.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta del Dott. (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso al provvedimento di archiviazione del fascicolo n.942/2012 S nei confronti dell'Avv. (omissis)

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del (omissis) - ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;



- considerato che con raccomandata del (omissis) il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- visto che la richiesta di accesso agli atti è stata debitamente notificata al controinteressato il quale non ha fatto pervenire deduzioni di sorta;

delibera

di concedere l'accesso come richiesto.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Tesoriere Galletti relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dal Sig. (omissis) avente ad oggetto l'esposto disciplinare avverso l'Avv. (omissis).

Il Consiglio manda all'Ufficio Disciplina per l'apertura della pratica.

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Condello relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis).

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Condello relaziona sul parere di congruità su note di onorari n. (omissis), nei confronti del Sig. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari n. (omissis), revoca in autotutela il parere di congruità espresso nell'adunanza del (omissis), in quanto le parti in sede di convocazione (omissis), hanno conciliato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 23)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 5)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 5)



(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 4)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 5)

(omissis)

Abilitazioni (n. 7)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 7)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 3)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 43)

(omissis)

Variazione cognome da "TUCCI" in "GIGLIO TUCCI" Maria Assunta

Il Consiglio

- Vista l'istanza presentata in data 4 giugno 2014 dall'Avv. Maria Assunta Tucci, nata a Cosenza il 26 gennaio 1967, con la quale chiede la modifica del cognome da "Tucci" a "Giglio Tucci";
- Visto la sentenza del Tribunale di Crotone dell'11 marzo 2010;
- Sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il cognome del suindicato professionista da "Tucci" a "Giglio Tucci".

Variazione cognome da "TUCCIO" in "TUCCIO GUARNA ASSANTI" Rita

Il Consiglio

- Vista l'istanza presentata in data 27 maggio 2014 dall'Avv. Rita Tuccio, nata a Catanzaro il 30 aprile 1983, con la quale chiede la modifica del cognome da "Tuccio" a "Tuccio Guarna Assanti";
- Visto il decreto prefettizio del 17 febbraio 2014;
- Sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il cognome del suindicato professionista da "Tuccio" a "Tuccio Guarna Assanti".

- Il Consigliere Mazzoni comunica che, in data (omissis), è stato iscritto nel Registro dei



Praticanti Avvocati il Dott. (omissis). Fa presente che allegato alla domanda è stato presentato certificato dei carichi pendenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma dal quale si evince che, a carico del medesimo, pende procedimento penale n. (omissis) per i reati di cui agli artt. (omissis).

Il Consiglio prende atto e manda all'Ufficio Disciplina per l'apertura di una pratica.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 2) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 5 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Azione legale" dell'evento gratuito "Il Coa di Roma e le iniziative a tutela degli iscritti e dell'Avvocatura", che si svolgerà l'11 giugno 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti deontologici per l'evento suindicato.

- In data 5 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Azione legale" dell'evento gratuito "La riforma professionale forense e l'attuazione alla luce dei nuovi regolamenti", che si svolgerà il 25 giugno 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti deontologici per l'evento suindicato.

- In data 3 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Iuslaw – Avvocati Alessandro Graziani, Andrea Pontecorvo e Angelo Cugini, dell'evento gratuito "Imparare a depositare on line gli atti del processo telematico", che si svolgerà in tre turni di un'ora ciascuno, il 16 giugno 2014.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo per ciascun turno.

- In data 6 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ANAS S.p.A., dell'evento gratuito "Corso di formazione sul software per l'accesso e l'utilizzo del processo civile telematico da parte degli A.I.A. e in materia di Diritto delle Assicurazioni, deontologia professionale e Albi Speciali", che si svolgerà il 10, 11, 18 e 19 giugno 2014, della durata di 7 ore per ogni giornata.

Il Consiglio
(omissis)



delibera
di concedere sette crediti formativi per ogni giornata di cui due deontologici.

- In data 5 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Colleganza Forense, dell'evento gratuito "Le novità legislative nel diritto di famiglia, le successioni ed i reati collegati. La riforma forense", che si svolgerà il 13 giugno 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 30 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Agire e Informare, dell'evento gratuito "Il nuovo ricorso per Cassazione", che si svolgerà il 17 giugno 2014, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 30 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Curatori Fallimentari ed Esperti della Crisi di Impresa, dell'evento gratuito "Tavola rotonda: la verifica dello stato passivo", che si svolgerà il 12 giugno 2014, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 3 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CamMino – Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni, dell'evento gratuito "Persone di età minore – Disagio, trasgressione, devianza: dal bullismo al cyber-bullismo", che si svolgerà il 26 giugno 2014, della durata di 9 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere sette crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 27 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori, dell'evento gratuito "Corso di approfondimento e aggiornamento in diritto di famiglia e minori", che si svolgerà il 19, 21, 26, e 28 novembre e il 3, 5, 10, 12, 19 e 20 dicembre 2014, della durata di 30 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera



di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 5 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Corte Suprema di Cassazione, dell'evento gratuito "Vicende dell'impresa", che si svolgerà il 19 giugno 2014, della durata di 7 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 30 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Luiss Business School, dell'evento gratuito "Compliance: sfide, sintesi, trasparenza ed analisi economica", che si svolgerà il 12 giugno 2014, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 3 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Famiani dell'evento gratuito "Processo telematico: la nuova realtà dal 30 giugno – Gli strumenti per interagire con gli uffici giudiziari, uno sguardo sulle notifiche telematiche penali" che si svolgerà il 6 giugno 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 30 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università di Roma "La Sapienza" –Facoltà Economia–Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive dell'evento gratuito "Interessi e commissioni nei rapporti bancari", che si svolgerà il 25 giugno 2014, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 30 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'AIAP Lazio, dell'evento "Il ruolo dell'Avvocato nell'adozione del single e nelle famiglie ricostituite", che si svolgerà il 10 giugno 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'intero evento suindicato.



- In data 30 maggio 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ANACI - Regione Lazio, dell'evento "L'amministratore di condominio", che si svolgerà il 27 giugno 2014, della durata di 8 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 5 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l. dell'evento, "Anticorruzione e trasparenza nelle società pubbliche e nelle P.A.", che si svolgerà il 18 e il 19 giugno 2014, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tredici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 5 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., dell'evento "Il DPR 509/97 e l'art. 18 L.84/94 oggi", che si svolgerà il 12 e il 13 giugno 2014, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tredici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 5 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., dell'evento "La redazione dell'atto di delega di responsabilità in tema di sicurezza del lavoro", che si svolgerà il 12 giugno 2014, della durata di 7 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 5 giugno 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Synergia Formazione S.r.l., dell'evento "Novità in materia di certificazione, cessione e compensazione dei debiti della P.A. nei confronti delle imprese", che si svolgerà l'8 e il 9 luglio 2014, della durata di 16 ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sedici crediti formativi per l'intero evento suindicato.



Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 27 settembre 2012 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 98) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 20) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il (omissis), avente ad oggetto la possibilità di stipulare, con il proprio cliente, un accordo inerente gli onorari professionali, in base al quale l'importo determinato, per i predetti compensi, sarà pari a tutto quanto il cliente medesimo si vedrà riconosciuto dall'Autorità Giudiziaria, per sorte, all'esito del procedimento patrocinato dall'odierno istante.

Precisa l'Avv. (omissis) che il predetto accordo sui compensi e le relative modalità sono state espressamente proposte e richieste dal proprio cliente.

Il Consiglio

- Udita la relazione dei Consiglieri Avv.ti Antonio Caiafa ed Aldo Minghelli, Coordinatori del Settore Deontologia,

osserva

- l'art. 45 del vigente Codice Deontologico Forense "Accordi sulla definizione del compenso" prevede: "È consentito all'avvocato pattuire con il cliente compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, fermo il divieto dell'articolo 1261 c.c. e sempre che i compensi siano proporzionati all'attività svolta, fermo il principio disposto dall'art 2233 del Codice civile";

- l'art. 1261, primo comma, del Codice civile "Divieto di cessione" recita:"[...]gli avvocati, [i procuratori], i patrocinatori e i notai non possono, neppure per interposta persona, rendersi cessionari di diritti sui quali è sorta contestazione davanti l'autorità giudiziaria di cui fanno parte o nella cui giurisdizione esercitano le loro funzioni, sotto pena di nullità ...";



- la sentenza del CNF n.11/2010 dispone: *“Il nuovo testo dell’art. 45 c.d., sotto la rubrica “accordi sulla definizione del compenso”, nel consentire all’avvocato ed al patrocinatore di determinare il compenso parametrandolo ai risultati conseguiti, lascia intatto il divieto di cui all’art. 1261 c.c., fermo restando che, nell’interesse del cliente, tali compensi debbono essere comunque sempre proporzionati all’attività svolta. Siffatta proporzione rimane l’essenza comportamentale richiesta all’avvocato, indipendentemente dalle modalità di determinazione del suo compenso”*;

- l’art. 13, 4 canone, del nuovo Codice Deontologico Forense, attualmente in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, stabilisce: *“Sono vietati i patti con i quali l’avvocato percepisca come compenso in tutto o in parte una quota del bene oggetto della prestazione o della ragione litigiosa”,*
ritiene

che l’istante debba attenersi a quanto sopra riportato, evitando così comportamenti che ledano i principi di correttezza e lealtà nei rapporti di colleganza, nonché in relazione al disposto dell’art. 10 del Codice Deontologico Forense *“Dovere di indipendenza”*, laddove prevede la piena autonomia ed indipendenza professionale e decisionale degli avvocati a fronte della propria operatività in ogni momento e settore.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L’Avv. (omissis), con richiesta di parere deontologico pervenuta in data (omissis), rappresenta al Consiglio dell’Ordine di trovarsi nella seguente situazione: l’ex amministratore di un condominio, che in passato le aveva affidato incarichi professionali per il recupero crediti di detto condominio – incarichi tutti espletati e conclusi lo scorso anno– si è rivolto a lei per rappresentarlo in un giudizio in cui è stato convenuto *“per dedotta omessa tempestiva attivazione e diligenza nella gestione di lavori straordinari”*.

L’Avv. (omissis), prima di accettare l’incarico, chiede se, nella fattispecie in esame, possa o meno configurarsi un’ipotesi di conflitto di interessi.

Il Consiglio

- Udita la relazione dei Consiglieri Avv.ti Antonio Caiafa e Aldo Minghelli, quali Coordinatori della Struttura Deontologica;

considerato

- che, in conformità alla regola deontologica dettata dall’art. 37 del Codice Deontologico Forense *“Conflitto di interessi”*: *“L’avvocato ha l’obbligo di astenersi dal prestare attività professionale quando questa determini un conflitto con gli interessi di un proprio assistito o interferisca con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale”* e che l’art. 51 del Codice Deontologico Forense *“Assunzione di incarichi contro ex-clienti”* prescrive che l’assunzione di un incarico professionale contro un ex-cliente è ammessa solo quando sia trascorso almeno un biennio dalla cessazione del rapporto professionale e sempre che l’oggetto del nuovo incarico sia estraneo a quello espletato in precedenza, fermo il divieto di utilizzare notizie acquisite in ragione del rapporto professionale già esaurito;

rilevato

- che l’Avv. (omissis) non specifica nella propria richiesta se l’ex amministratore sia stato convenuto in giudizio dal medesimo condominio che le aveva in passato conferito incarichi professionali o da altro e diverso condominio,

ritiene



che l'Avv. (omissis), nel valutare se, nella fattispecie in esame, debba o meno astenersi dall'accettare l'incarico, dovrà conformarsi alle regole deontologiche sopra richiamate.

Audizione Dott. (omissis) – iscr. Registro Praticanti

- Si procede all'audizione del Dott. (omissis). All'esito il Consiglio, tenuto conto di quanto esposto dal Dott. (omissis) e vista la data di presentazione della domanda, delibera l'iscrizione del Dott. (omissis) nel Registro dei Praticanti Avvocati con effetto dal (omissis), come da separato verbale.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Condello riferisce di aver fatto pervenire al Consiglio in data 20 maggio 2014, la seguente comunicazione, il cui testo si riporta integralmente: "Il sottoscritto Avv. Domenico Condello, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Invita

il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto a consegnare a tutti Consiglieri, alla prossima adunanza del 22.05.2014, copia della comunicazione inviata al Ministero, unitamente agli atti allegati, in adempimento della delibera assunta all'adunanza straordinaria del (omissis).

Roma, li 20.05.2014

Avv. Domenico Condello".

Il Presidente Vaglio informa il Consigliere Condello di avere trasmesso al Ministero della Giustizia i seguenti verbali consiliari integrali ed invita il Consigliere Condello ad andarseli a leggere sul sito istituzionale:

(omissis)

Il Presidente Vaglio consegna al Consigliere Condello la lettera di accompagnamento e lo invita di presentare per le prossime volte istanza di accesso agli atti alla Segreteria.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Condello riferisce di aver fatto pervenire al Consiglio in data 20 maggio 2014, la seguente comunicazione, il cui testo si riporta integralmente: "Il sottoscritto Avv. Domenico Condello, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Premesso:

-che il Ministero ha richiesto, oltre alla documentazione relativa alla questione (omissis), anche quella relativa all'appalto delle pulizie (omissis); -che con riferimento all'appalto (omissis) il Presidente aveva dato incarico all'Avv. (omissis) di seguire la questione;

-che il sottoscritto conferma di non essere a conoscenza delle questioni relative a detto appalto e non ricorda comunicazioni da Parte del Presidente Vaglio e del Consigliere Segretario Di Tosto e dal Consigliere Tesoriere fatte al Consiglio; -tutto ciò premesso, il Consigliere Condello

Invita

il Presidente Vaglio, il Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti a relazionare il Consiglio, all'adunanza del 22.05.2014, sulla questione relativa all'appalto (omissis), a mettere a disposizione dei Consiglieri copia di tutta la documentazione in possesso degli uffici consiliari e a convocare l'Avv. (omissis), alla stessa adunanza, per informare il Consiglio sui fatti di cui è a conoscenza.



Roma, 20.05.2014

Avv. Domenico Condello”.

Il Consigliere Tesoriere Galletti relaziona sulla “questione relativa all’appalto (omissis)”, citata dal Consigliere Condello per rappresentare al Consiglio di non avere notizie diverse e ulteriori rispetto a quelle del Consigliere Condello, ma di aver potuto appurare presso gli Uffici di Amministrazione, che la Ditta (omissis) ha lavorato per il Consiglio, ininterrottamente, dal (omissis).

Subito dopo la nomina del Consigliere Galletti quale Tesoriere, peraltro, è stata completata la procedura CONSIP con l’aggiudicazione dei servizi di pulizia in favore della Società (omissis) che, dal 1° maggio 2014, ha assunto il servizio; tutti gli atti del procedimento di gara sono noti al Consiglio e, comunque, sono a disposizione di tutti gli Iscritti.

Il Consigliere Stoppani ribadisce che la Ditta (omissis) ha lavorato in prorogatio fino all’assegnazione dell’attuale gara.

Il Presidente Vaglio invita il Consigliere Condello a specificare quali documenti vuole avere a disposizione e a quale fascicolo si riferisce e rimette al Consiglio la decisione sull’opportunità o meno di convocare l’Avv. (omissis) per riferire sullo stato delle indagini svolte dal Pubblico Ministero in ordine alla questione relativa alla gara per l’affidamento del servizio di pulizie.

Il Consiglio delibera di richiedere all’Avv. (omissis) informazioni circa lo stato del procedimento penale relativo alla Ditta (omissis).

- Il Consigliere Conte riferisce di aver fatto pervenire al Consiglio, in data 3 giugno 2014, la seguente comunicazione, il cui testo si riporta integralmente: “Esso avv. Antonio Conte, Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma, in riferimento all’Adunanza emarginata (preliminarmente ribadendo – per l’ennesima volta – che ogni dichiarazione di esso Cons. Conte viene sempre fatta all’interno del consesso consiliare, con formali trascrizioni a verbale, senza produrre dichiarazione esterna alcuna, come viceversa, è stato fatto ‘per primo’ dall’avv. Vaglio, con Mail + Estratto in data (omissis), significa quanto in appresso:

PREMESSO

1. Che esso Consigliere Conte, successivamente alle comunicazioni del Presidente Vaglio dell’ultima Adunanza del (omissis) – dove lo stesso dopo settimane di reiterate richieste consegnava parte della documentazione afferente al procedimento innanzi al CNF – verbalizzava quanto segue: *‘Il Cons. Conte letta ed udita la comunicazione del Presidente Vaglio, al punto 3: in via assolutamente preliminare, chiede copia cartacea immediata do tutta la documentazione dettagliata dell’avv. Vaglio, afferente al procedimento pendente innanzi al CNF di cui alle ‘vicende’ ormai – purtroppo – note a tutti. Il Cons. Conte, per quanto attiene al merito, ritiene che ogni commento sia ultroneo ed, in ogni caso, si riserva di esprimere il proprio pensiero sul gravissimo accadimento solo dopo aver letto – con la dovuta attenzione – gli allegati, oggi offerti in copia, che erano stati richiesti, da esso Cons. Conte, sin dal giorno (14/3/2014) dell’Adunanza Consiliare, ove l’avv. Vaglio narrò, per la prima volta, dell’esistenza di un procedimento del CNF, che poteva avere quale esito la proposta di Commissariamento del COA Roma; il Cons. Conte, oltre ai documenti sopraccennati, chiede copia cartacea di eventuali memorie controdeduttive dell’avv. Vaglio e/o del Consiglio dell’Ordine di Roma, avverso il CNF, allo stato ignote ai Consiglieri tutti. Il Cons. Conte letto, poi, il provvedimento del Consiglio – ovviamente ‘preconfezionato’ dall’avv. Vaglio prima dell’odierna adunanza – appare, evidentemente, delibera non discussa, non studiata, non dibattuta da tutti i Consiglieri. La questione*



di cui si dibatte appare 'ictu oculi' di un'importanza esorbitante e non può essere 'liquidata' senza discussione alcuna e senza consentire ai Consiglieri di visionare/studiare le carte oggi portate in Consiglio. Pertanto, si chiede di rinviare ogni decisione in merito, rinviando alla prossima adunanza e dedicando la stessa, esclusivamente al tema delicatissimo'.

2. Che, contrariamente a quanto richiesto da esso Cons. Conte in data 29/5 u.s., l'avv. Vaglio approvava – seduta stante e senza discussione alcuna – l'invio di una delibera al CNF con una richiesta di revoca per autotutela, nonché la presentazione di una ricorso al TAR per ottenere documentazione amministrativa/contabile del CNF medesimo.

3. Che tale dinamica eseguita con le recidive modalità antidemocratiche, antietiche, ed a 'colpi di maggioranza' conferma l'assoluto disprezzo dell'avv. Vaglio nei confronti di chi non si assoggetta passivamente al di lui prepotente volere.

4. Che, vieppiù, nessuna risposta è stata data alle centinaia di Colleghi – rappresentati da note Associazioni Forensi (AFG, Movimento Forense, Le Toghe, AGIFOR, Foro Europeo/Avvocati Europa) – i quali hanno scritto all'avv. Vaglio ed al Consiglio, negli ultimi 10 giorni, una serie di lettere/mail massive dove venivano formulate tutte una serie di richieste e contestazioni che sono rimaste, inspiegabilmente, 'lettera morta'.

5. Che esso Cons. Conte si rivolte ad alcuni Consiglieri dell'Ordine – certamente in buona fede – i quali poco o nulla hanno saputo delle 'tristi vicende' che stanno scuotendo il Foro di Roma e che sono evidentemente imputabili ad azioni di pochi che, però, ricadono sull'immagine di tutti.

6. Che esso Cons. Conte chiede ai Consiglieri dell'Ordine che restano – come tantissimi Colleghi romani in queste ore – ammutoliti ed attoniti rispetto alle notizie di stampa che vengono diffuse da media (e riprese da tante Associazioni Forensi che scrivono al Consiglio) di avere la forza di prendere le doverose distanze rispetto a fatti sui quali pendono delicatissime indagini della Procura di Roma, del CF e del Ministero della Giustizia.

7. Che esso Cons. Conte avendo letto il recente articolo pubblicato dal quotidiano '(omissis)' che ha richiamato quel 'famigerato' annullamento d'ufficio di un Concorso del Personale – che avvenne al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio nel febbraio 2012 – che fu un vero e proprio gesto di scellerata ritorsione che ha creato danni incalcolabili, intende riassumere lo svolgimento dei fatti, riguardo il passato – anche per rispondere al Segretario Di Tosto che sovente richiama, a sproposito, fattispecie avvenute nei precedenti bienni – su argomenti relativi al 'Personale'.

Infatti, il Segretario Di Tosto ha sempre affermato che quell'annullamento di Concorso, costituiva un atto dovuto (sol perché fatto oggetto di un ricorso straordinario proposto da una candidata che, sino ad allora, aveva 'gradito' la procedura e che poi l'aveva gravata, in quanto bocciata!), il Presidente Vaglio all'ultima Adunanza (del 29 maggio) ha riferito che quell'annullamento era stato già 'valutato' dal TAR, ed entrambi hanno più volte invocato (a loro giustificazione) che anche in passato le assunzioni si sarebbero effettuate nello stesso modo 'tipico' della loro azione, ed a tal fine hanno – ripetutamente – fatto riferimento ad una dipendente (omissis), mettendone in risalto la sua pregressa esperienza di praticante presso (omissis), all'evidente scopo di dimostrare come il suo ingresso fosse stato 'facilitato' (chiara l'allusione 'velenosa' (omissis), da anni (omissis).

8. Di talchè, esso Cons. Conte – rivolgendosi ai Consiglieri dell'Ordine, fu bandita la prima selezione pubblica per il reclutamento di giovani laureati (cat. C9, e non (cat. A e B), da utilizzare con contratti a tempo determinato.

Si trattò di selezione pubblica in senso stretto, posto che il bando fu deliberato in Aula (per la



precisione nell'Adunanza del 19 febbraio 2009), restò in pubblicazione per 1 mese (e non per tre giorni ...).

La procedura fu congegnata per porre fine alla 'irritualità' della chiamata diretta e serviva per reclutare 4 unità complessive (due per l'area C).

I candidati dovevano allegare alla domanda di concorso il proprio Curriculum Vitae.

Una prima selezione veniva, dunque, eseguita attribuendo ad ogni candidato un punteggio (non discrezionale, ma derivante dai rigidi criteri stabiliti nel bando stesso) sulla base degli studi e delle esperienze professionali maturate.

Alla selezione per i due posti dell'Area C parteciparono (omissis) candidati.

Successivamente, si svolgeva un esame orale (pubblico, nel senso che erano concretamente in Aula, ad assistere allo svolgimento delle prove, almeno una ventina di candidati) vertente sulle materie del Diritto Amministrativo e dell'Ordinamento professionale Forense, ivi compreso il Codice Deontologico.

Con riferimento all'area C tal (omissis) si classificava al primo posto della graduatoria e veniva assunta per il periodo (omissis), insieme al (omissis), terzo in graduatoria.

La dr.ssa (omissis), seconda classificata, dava la propria disponibilità ad essere chiamata in un momento successivo, se ritenuto necessario (ove fosse stata davvero 'bisognosa di prendere servizio' immediatamente e fosse stata oggetto di 'segnalazione/raccomandazione' non avrebbe di certo chiesto di essere posposta!).

Alla fine dell'anno 2009 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma – ritenuto necessario avvalersi ancora di collaboratori interinali – deliberava di utilizzare la graduatoria già formulata, procedendo ad assumere – per il primo semestre del 2010 – la (omissis) e la (omissis), rispettivamente (omissis) nella graduatoria suddetta (periodo lavorativo (omissis)).

Si era deciso cioè di 'scorrere' la graduatoria per evitare possibili pretese di stabilizzazione dei primi due.

Contro tale provvedimento la (omissis) proponeva ricorso al Tar Lazio (R.G. n. (omissis), affidandosi alla difesa dell'avv. (omissis) contestando la scelta di procedere a scorrimento della graduatoria ritenendo prioritario il proprio rinnovo contrattuale.

Il T.A.R. LAZIO, Sez. III Quater, con sentenza n. (omissis) rigettava il ricorso.

La (omissis) appellava la sentenza del TAR, ma il Consiglio di Stato (r.g. (omissis), con sentenza n. (omissis) respingeva il gravame, dando per la seconda volta ragione al Consiglio!!!

Dunque non è vero (anzi è spudoratamente falso!!!!) che in passato le assunzioni del personale a tempo determinato si facevano con le modalità che oggi vengono contestate all'odierno Consiglio!

Esso Cons. Conte ritiene che aver omesso tutto ciò, non solo ai Consiglieri dell'Ordine in carica, ma soprattutto al CNF (in sede di apposita audizione), da parte delle due cariche del COA (che nel 2009 erano in Aula ed approvarono il bando!) costituisce fattispecie che si commenta da sola.

Del resto questa verità è stata ricordata al Consigliere Segretario nella diffida a Lui indirizzata dalla (omissis), in data (omissis): diffida mai portata in Consiglio (ma della quale tutti i Consiglieri sono a conoscenza, avendola ricevuta a Studio), come – del resto – è già avvenuto centinaia di volte in questi due anni, con altri atti di ben maggiore importanza (si pensi al datato fax del Ministero della Giustizia di (omissis), di cui si è venuti a conoscenza solo qualche giorno fa). Ma tutto questo è un problema ed una responsabilità che si assumerà, eventualmente, esso avv. Di Tosto nei confronti della (omissis) in altre sedi e che certamente ad esso Cons. Conte nulla interessa.



b) La seconda verità. Il Presidente Vaglio, alla scorsa adunanza del 29 maggio ha fatto ‘credere’ al Consiglio che l’ispezione del CNF sarebbe viziata ‘per difetto di contraddittorio’. La tesi è smentita documentalmente perché se può essere vero che alcuni componenti del Consiglio potevano non essere al corrente che il CNF sin dal 2012 ha iniziato una indagine su taluni comportamenti amministrativi del COA, è altresì vero, che il Presidente Vaglio ed il Consigliere Di Tosto sono stati sentiti in più di una occasione dagli Ispettori, e non solo, hanno prodotto numerosi scritti defensionali (!!)

senza che nessuno di essi sia mai stato portato in Consiglio per un doveroso esame di tutti i Consiglieri.

Esso Cons. Conte ritiene che tale condotta sia un altro gigantesco esempio di disprezzo per tutto il consesso consiliare da parte dei vertici attuali.

Tra l’altro, va sottolineato – ma non sarà sfuggito a chi è in buona fede tra i Consiglieri attuali – che il CNF non ha saputo dell’esistenza di vere e proprie selezioni pubbliche dei precedenti bienni, perché Presidente e Segretario attuali (che pure nel 2009 sedevano in Consiglio ed erano perfettamente a conoscenza dei fatti) hanno omesso di rilevarne l’esistenza.

Ogni commento appare ultroneo.

c) La terza verità. Esso Cons. Conte rileva che in uno di quegli scritti difensivi diretti al CNF, ed evidenziati nella relazione ispettiva, il Consigliere Segretario si è assunto una incredibile responsabilità quando ha affermato che la (omissis) – quando la stessa ha intrattenuto il (omissis) – era iscritta (omissis) e, dunque, versava in stato di (omissis).

Si tratta di affermazione gravemente inveritiera ed ogni Consigliere, in buona fede, può provvederle all’accertamento riguardo la sua veridicità.

La cosa grave è che il Segretario ‘non è un passante’, ma ha accesso diretto all’Albo, e, quindi, non potrà allegare il fatto di non poter sapere se quello che lui ha dichiarato (omissis) fosse vero o meno.

Ma anche questa indicazione, che tutti potranno valutare, la dovrebbe dire lunga sul grado di attendibilità delle versioni che in questi anni, sulla gestione del Personale, sono state propinate a tutto il Consiglio.

d) La quarta verità. Sia la relazione ispettiva CNF, sia gli articoli di giornale che, purtroppo, siamo stati costretti a leggere, si limitano a parlare di ‘alcune’ persone assunte a tempo determinato, legate da rapporti di parentela con dipendenti di ruolo del COA: su questo esso Cons. Conte chiede a tutti i Consiglieri – ignari ed in buona fede – cosa sapevano, sanno e/o sapessero di tali assunzioni.

e) La quinta verità. Per quanto attiene, infine, all’annullamento del noto Concorso del febbraio 2012 – dove tutti hanno inteso seguire l’input del Presidente Vaglio – deve essere ricordato che il TAR si è occupato esclusivamente della cosa in sede cautelare, limitandosi in quella sede, a rilevare l’insussistenza del periculum (gli Amministrativisti sanno che se ci saranno danni da pagare, si fa sempre in tempo a risarcirli!) e rinviando al merito.

L’udienza di merito è stata poi differita dal TAR, sol perché il Consiglio si è mostrato ‘reticente’ nel produrre i contratti di lavoro a tempo determinato.

Esso Cons. Conte invita i Consiglieri a leggere le ordinanze istruttorie e verificare se ciò sia vero.

L’udienza di discussione del ricorso è ormai a giorni – come si legge pure dagli organi di stampa – e basterà attendere la decisione del Giudice Amministrativo per valutare se ci saranno stati errori, responsabilità, danni, omissioni, negligenze.

Se ciò avverrà, sia chiaro, la responsabilità sarà enorme per tutti.

9. Che esso Cons. Conte invita tutti i Consiglieri dell’Ordine – ignari ed in buona fede – a



verificare i dati storici sopraindicati esistenti negli archivi consiliari ed a trarne le dovute conseguenze.

TUTTO CIO' PREMESSO

Esso Consigliere Conte chiede formalmente che:

- a) il presente fax/mail sia protocollato;
- b) il presente fax/mail sia riportato integralmente nel verbale del 5/6/2014;
- c) il presente fax/mail sia consegnato in copia ad ognuno dei Consiglieri, in epigrafe, nella prossima Adunanza;
- d) Il Presidente Vaglio dia formale risposta – all'interno della prossima Adunanza consiliare – a tutte le mail/comunicazioni ricevute, in queste ore, dalle molteplici autorevoli Associazioni Forensi e/o dei di loro Presidenti soprarichiamate;
- e) I Consiglieri dell'Ordine esprimano, con dichiarazione a verbale, se erano effettivamente a conoscenza di quanto sopradescritto sia riguardante l'ispezione del CNF, sia relativamente alle vicende passate e presenti del Personale dell'Ordine, sia in ordine alle mail/comunicazioni di cui al punto d).

Distinti saluti.

Avv. Antonio Conte"

Il Presidente Vaglio, come negli oltre due anni già trascorsi di Consiliatura, evita di cadere nelle provocazioni del Consigliere Conte e di entrare in polemica con lo stesso.

Rammenta solo al Consiglio che è ora di farla finita con il finto "istituzionalismo" e chiede al Consigliere Conte di riferire quante volte in questi due anni e mezzo egli abbia sottoposto al Consiglio proposte utili per i Colleghi, senza dimenticare, ancora una volta, che colui che ora si erge a paladino dell'Istituzione non ha partecipato, se non minimamente, alle adunanze del Consiglio.

Infatti, come già più volte evidenziato al Consiglio, il Consigliere Conte vanta il record di assenze nel biennio 2012/2013 e è colui che ha partecipato per minor tempo alle adunanze.

Di seguito ricorda ancora una volta le sue presenze e gli orari di partecipazione alle adunanze consiliari:

- 1) **Totale presenze in adunanza ANNO 2012= N. 32 su N. 41 adunanze**
Totale presenze in adunanza ANNO 2013= N. 34 su N. 48 adunanze
TOTALE PRESENZE BIENNIO 2012/2013= N. 66 su N. 89 adunanze

- 2) **Totale tempo di presenza in adunanza ANNO 2012= ORE 61,58 su ORE 181,59 totali**
Totale tempo di presenza in adunanza ANNO 2013= ORE 52,46 su ORE 250,16 totali
TOTALE ORE PRESENZE BIENNIO 2012/2013= ORE 114,04 su ORE 432,15 totali

Il Presidente Vaglio chiede, inoltre, al Consigliere Conte di informare il Consiglio di quante delle oltre 200 pratiche di disciplina, a lui assegnate, egli abbia definito dal 23 febbraio 2012 ad oggi e quante motivazioni dei procedimenti disciplinari in cui è stato relatore (a volte con sanzioni anche rilevanti) abbia depositato permettendo la conclusione di tali procedimenti disciplinari con l'applicazione della relativa sanzione.

Tutto ciò sta a testimoniare il reale rispetto del Consigliere Conte proprio per quell'Istituzione che oggi vorrebbe dimostrare di difendere.

Per quanto riguarda le Associazioni che, a suo dire, rappresenterebbero centinaia di Colleghi, ritiene di dover sottolineare come le loro richieste siano vere e proprie strumentalizzazioni ad esclusivi scopi elettorali e ricorda che tutti i Componenti di tali compagini, sono stati sconfitti alle elezioni del 2012 essendosi candidati alla carica di Consigliere dell'Ordine:



- **AFG:** (omissis), classificatosi (omissis) alle scorse elezioni (Consigliere uscente), (omissis) (Consigliere uscente, sebbene escluso prima della fine del mandato per ineleggibilità);

- **Movimento Forense:** (omissis);

- **Le Toghe:** (omissis), al 1° turno, non ripresentatosi al ballottaggio;

- **AGIFOR:** (omissis) (Consigliere uscente), (omissis) al 1° turno, non ripresentatosi al ballottaggio;

- **Avvocati per l'Europa:** Domenico Condello, che durante il biennio si è distinto per i ricorsi proposti contro il Consiglio o contro gli avversari politici, finora tutti respinti, e nel criticare l'operato del Consiglio stesso, ma mai per essere stato propositivo.

Se tali Associazioni rappresentassero veramente le centinaia di Avvocati romani cui fa riferimento il Consigliere Conte potrebbero raccogliere senza sforzo le firme necessarie per richiedere a norma di legge l'indizione di un'Assemblea straordinaria nella quale far valere le proprie ragioni.

E' evidente invece come, all'approssimarsi delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine che si terranno a gennaio 2015, coloro che sono stati sconfitti ed hanno perso il consenso tra i Colleghi romani, anziché presentare proposte concrete ed utili per la categoria, stiano cercando di approfittare dall'esposto presentato due anni orsono da altri (omissis), che, bocciati dal voto degli elettori, non hanno trovato di meglio da fare che denunciare coloro che li avevano sconfitti sul piano elettorale e politico.

Il Presidente Vaglio, peraltro, chiede al Consigliere Conte, anche in considerazione della sua memoria storica degli avvenimenti consiliari che tanto spesso tiene a citare agli altri Consiglieri, se ricorda che nella storia del Consiglio, sia mai successo che un Presidente dell'Ordine perdesse dopo un biennio di governo ben 9 Consiglieri su 11 della propria maggioranza a fronte di altrettanti neo eletti.

Per quanto riguarda l'annullamento del concorso per n. 12 dipendenti di categoria "B", il Presidente Vaglio ribadisce che l'Ordine degli Avvocati di Roma aveva ed ha bisogno, come risulta anche dallo studio predisposto dall'apposita Commissione nominata dal Consiglio per la revisione della pianta organica, di personale di categoria "A" del quale è totalmente privo e per il reclutamento del quale è costretto a ricorrere a contratti a tempo determinato.

Per la selezione di questi ultimi, dedicati prevalentemente a funzioni di soccorso transitorio degli Uffici Giudiziari nell'interesse dell'Avvocatura romana e della Giustizia, sono sempre stati adottati criteri molto più rigidi di quanto fosse fatto nei precedenti bienni e, al riguardo, sono a disposizione del Consigliere Conte i relativi verbali di selezione.

Il Presidente Vaglio conferma, inoltre, che nessun avvio della procedura ex art. 33 L. 247/12 è mai stato comunicato dal Consiglio Nazionale Forense al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e che la comunicazione del C.N.F. di trasmissione dell'esposto (omissis) è stata portata in Consiglio in data 19 luglio 2012, ma, del tutto inopinatamente, il giorno successivo, tale nota integrale è apparsa sulla pagina (omissis) dell'Associazione (omissis).

Ciò conferma, senza ombra di dubbio, l'assoluta strumentalità delle attuali osservazioni del Consigliere Conte che, evidentemente, conosceva in dettaglio gli aspetti della vicenda fin da quel tempo.

I tre Consiglieri Nazionali Forensi che hanno predisposto la relazione, consegnata ai Consiglieri dell'Assise romana alla scorsa adunanza, hanno avuto con il Presidente e il Segretario solo un colloquio iniziale informale nel quale si sono raccomandati di non far trapelare all'esterno il fatto e di



usare la massima discrezione. Infine gli stessi hanno formalmente “interrogato” il Presidente ed il Segretario senza che nessuna contestazione fosse mai stata esplicitata e senza che gli stessi o il Consiglio fossero stati avvisati dell’avvio del procedimento amministrativo ex art. 33 L. 247/12.

Sempre in ordine all’assunzione dei dipendenti a termine, chiede al Consigliere Conte se è a conoscenza che, nel periodo in cui egli è stato Presidente o Segretario, siano mai stati assunti a tempo determinato parenti di dipendenti a tempo indeterminato dell’Ordine. Del resto, lo stesso dovrebbe indicare al Consiglio quali norme di legge vieterebbero ai parenti dei dipendenti (e non dei Consiglieri) di partecipare alla selezione per l’assunzione di personale a tempo determinato.

Sull’udienza di merito innanzi al Tar per l’impugnazione della revoca del concorso, il Presidente Vaglio chiede al Consigliere Conte come mai sia così bene informato, tanto da sapere che “il Consiglio si è mostrato reticente nel produrre i contratti di lavoro a tempo determinato”. In ogni caso precisa che tutta la documentazione richiesta dal difensore dell’Ordine è sempre stata regolarmente a lui consegnata.

Il Consigliere Segretario Di Tosto, in merito “alla prima verità” della comunicazione del Consigliere Conte precisa che esso Consigliere da 28 mesi continua a non rispondere al Consiglio in merito alle modalità di assunzione (omissis) e del Signor (omissis). Il Consigliere Conte risponde in merito alle modalità di assunzione di funzionari “C” a tempo determinato presso l’Ordine e non in riferimento alle modalità di assunzione con contratti a tempo determinato delle fasce “A” e “B”.

Il Consigliere Segretario Di Tosto informa i Consiglieri che, dal periodo (omissis) fu assunta, dopo selezione dell’allora Consigliere Segretario Conte, un funzionario “C” a tempo determinato (per la prima volta nella storia dell’Ordine degli Avvocati di Roma). Successivamente dal (omissis) ci fu una nuova assunzione di un funzionario a tempo determinato in fascia “C”. Poi ci furono due ulteriori assunzioni in fascia “C” (omissis).

Pertanto, il Consigliere Segretario Di Tosto resta sempre in attesa di risposte dal Consigliere Conte, come richiesto da ben 28 mesi, sulle modalità di assunzione delle persone sopra richiamate con contratti a tempo determinato per la fascia “A” e “B”.

Il Consigliere Segretario Di Tosto, in merito alle contestazioni dei Consiglieri Conte e Condello, rileva che, come ormai avviene sempre nelle ultime adunanze, essi hanno già intrapreso una campagna elettorale senza esclusione di colpi da parte della minoranza e che il Consiglio non opera, come vorrebbero sostenere, con continue “... recidive modalità antidemocratiche e antietiche, a colpi di maggioranza”.

Appare evidente che alcune notizie di stampa ricordate da esso Consigliere Conte, sono informazioni ovviamente non corrispondenti alla realtà dei fatti. Ci sono colleghi che preferiscono continuare in una campagna elettorale che mira espressamente a screditare l’Ordine degli Avvocati di Roma e coloro che la rappresentano, nel tentativo di poter vincere le prossime elezioni.

Tutto ciò, cari Colleghi Consiglieri è inaccettabile.

Tutti i Consiglieri più esperti, saggi ed equilibrati hanno sempre dato prova che l’Istituzione Forense viene prima di ogni campagna elettorale e va tutelata sempre.

Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma è costituito da una maggioranza unita, coesa, leale e corretta.

Gli avvocati del Foro di Roma chiedono l’unità del Consiglio per combattere congiuntamente per migliorare ancora, ad esempio, i parametri forensi, per far reintegrare i minimi tariffari, per lo



snellimento delle procedure, per gestire in modo autonomo i decreti ingiuntivi e gli sfratti per morosità senza ricorrere al Tribunale.

Il Consigliere Segretario Di Tosto ritiene che in Consiglio si dovrebbe discutere delle reali problematiche che affliggono la categoria e proporre delle soluzioni concrete ed efficaci.

Si pensi a lavorare per gli avvocati e si abbandonino le continue sterili polemiche.

Esso Consigliere Conte, in replica sintetica a quanto risposto dal Presidente Vaglio e dal Segretario Di Tosto alla comunicazione sopraindicata, precisa che la sua presenza in Consiglio – come già affermato decine di volte in passato, anche da parte del Consigliere Condello, che si trova nella stessa situazione – è direttamente proporzionale alla possibilità che al Consigliere Conte viene data di poter svolgere democraticamente il proprio “ufficio” di Consigliere. Anche quest’oggi, se n’è avuta prova con l’approvazione - a maggioranza - del verbale del 29 Maggio 2014, dove sia esso Consigliere Conte che il Consigliere Condello hanno contestato difformità, inesattezze e non regolarità nella redazione dello stesso, che non hanno trovato, poi, accoglimento alcuno da parte del Segretario Di Tosto.

Il Consigliere Conte, comunque, evidenzia che la risibile risposta del Presidente Vaglio – autoreferenziale, autocelebrativa e palesemente presuntuosa – ha il solo scopo di eludere riscontri concreti alle domande fatte da esso Consigliere Conte nella comunicazione odierna, che resterà, come altre volte in questo biennio, inevasa.

Il Consigliere Conte rimarca, inoltre, che il riferimento sarcastico ed ironico (piazzamento/bocciatura dei Colleghi (omissis) e altri alle ultime elezioni dell’Ordine del Febbraio 2012), esperito dal Presidente Vaglio, verso i Rappresentanti delle Associazioni Forensi che hanno scritto mail al Consiglio riguardo gli ultimi noti fatti, sia talmente inelegante e grossolano, che non abbia bisogno di risposta alcuna.

Il Consigliere Conte ricorda a Tutti che le sue comunicazioni sono sempre svolte all’interno del consesso consiliare - nel rigoroso rispetto dell’Istituzione - e, per questo, esso Consigliere Conte pretende il medesimo rispetto, e non scherno, sia dal Presidente Vaglio che dal Segretario Di Tosto.

Il Consigliere Cassiani ritiene che i rilievi illustrati nella comunicazione del Consigliere Conte abbiano già ricevuto adeguata risposta nelle sedi istituzionalmente competenti e che sarebbe irragionevole nei confronti di queste ultime spostare il dibattito in altra sede ed alimentare polemiche su questioni già ampiamente chiarite.

Rileva che, comunque, il Presidente Vaglio ha agito con l’apprezzabile trasparenza informando i Consiglieri sullo stato della vicenda e consegnando a tutti copia degli atti essenziali. Conclude ribadendo solidarietà al Presidente Vaglio e l’opinione che le accuse mosse nei suoi confronti siano destinate ad essere considerate infondate sia in fatto che in diritto.

Esprime l’auspicio che le polemiche lascino il posto alle attività istituzionali (a cominciare dalla cura delle pratiche disciplinari).

Il Consigliere Santini esprime la piena fiducia e stima nei confronti del Presidente Vaglio e del Consigliere Segretario Di Tosto, manifestando la piena vicinanza in ordine ai numerosi attacchi subiti. Auspica che i toni tra i Consiglieri siano sempre contenuti e consoni al ruolo che ricopre ogni Consigliere, evitando di trascendere in contrapposizioni che travalichino i limiti della dialettica politica. Un atteggiamento esageratamente esasperato rischia di marginalizzare il ruolo e l’operato di quei Consiglieri che si recano in Consiglio per svolgere il loro ruolo istituzionale a favore dei



Collegli, astenendosi da scontri verbali, sempre più frequenti dentro le adunanze.

Il Consigliere Bolognesi auspica che le polemiche reiteratamente introdotte in Consiglio, ogni settimana, in modo strumentale e preelettorale e durante la settimana, anche a mezzo PEC, ai Consiglieri tutti ed all'Avvocatura romana, dai Consiglieri Conte e Condello, vengano posposte, dalla prossima seduta rispetto a tematiche importantissime per i Collegli e per l'approfondimento di documenti rilevanti, come il protocollo del processo civile telematico e del procedimento monitorio, il nuovo elenco dei Custodi Giudiziari, l'abrogazione della Circolare Monsurrò ed i nuovi criteri per proporsi quali curatori o commissari.

Chiede che, in settimana prossima, all'Ordine del giorno, subito dopo le comunicazioni delle tre cariche istituzionali, possa essere esaminata la questione della Sezione Fallimentare dei Curatori e dei Commissari giudiziari, con l'audizione del Collega Fabrizio Ravidà che sta approfondendo e lavorando sui profili tecnici informatici con il Consigliere Cottone, essendo ormai intollerabili i ritardi nelle risposte che la Sezione aveva promesso.

Il Consigliere Minghelli comunica di aver lavorato per il giornale "omissis". Trova assurdo che un giornale quotidiano nazionale riporti, dopo due anni, una non notizia per sostenere una campagna di infamie e, soprattutto, per cercare di influire su un giudizio davanti al TAR dove già, in sede cautelare, le ragioni dell'Ordine degli Avvocati di Roma hanno trovato ascolto. Che il concorso per l'assunzione fosse ultroneo e non utile alle reali necessità dell'Ordine è evidente a chi abbia un minimo di onestà intellettuale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Santini ed il Consigliere Minghelli, in virtù dell'avvenuta revoca da parte del Presidente del Tribunale della facoltà di uso della Sala della Musica dal 3 giugno 2014 in poi, chiedono di poter svolgere le restanti lezioni già fissate del corso sulla tutela dei soggetti deboli presso il Teatro dell'Angelo.

Il Consigliere Stoppani vota contro l'utilizzazione dei Teatri a pagamento.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Santini, già all'uopo delegato dal Consiglio nell'adunanza del 3 aprile 2014, chiede che venga diffuso e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine il seguente comunicato:

"Si comunica a tutti i Collegli l'importante iniziativa denominata "Progetto Lampedusa" frutto della collaborazione tra Scuola Superiore dell'Avvocatura, Consiglio Nazionale Forense e Unione dei Fori Siciliani con l'adesione della Capitaneria di Porto, il Comune di Lampedusa, le O.N.G., il Comando della Guardia Costiera.

Il Progetto prevede attività di supporto professionale a Lampedusa in materia di immigrazione e diritti umani con particolare attenzione all'immigrazione via mare.

La Scuola Superiore dell'Avvocatura si occuperà di organizzare e sostenere i costi per il viaggio e per l'alloggio dei Collegli.

Il Presidente riferisce che, pur se l'iniziativa era aperta ad Avvocati e Praticanti che, ove interessati, avrebbero potuto segnalare le settimane di disponibilità alla Segreteria della Scuola Superiore dell'Avvocatura (segreteria@scuolasuperioreavvocatura.it) allegando un dettagliato Curriculum vitae e una lettera di richiesta motivata", già nel mese di aprile 2014 la disponibilità per la partecipazione era esaurita.

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, comunica l'intenzione di inserire tra i Componenti l'Avv. Michele Navarra.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, comunica di aver organizzato nell'Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia allo stesso assegnata, per l'11 luglio p.v. dalle ore 12,00 alle ore 16,00, il Convegno dal titolo: "Biodiritto e Bioeconomia: da Los Encantados all'uomo bionico. Principio di uguaglianza e Tutela della diversità. Quid Iuris?", cui, oltre all'Avv. Grazia Sanna, coordinatrice, parteciperanno, quali relatori il Consigliere della Corte Costituzionale Avv. Prof. Antonmichele de Tura - con un intervento dal titolo "Costituzione e Biodiritto" – il Prof. Mariano Bizzarri, ricercatore dipartimento di Medicina Sperimentale, Università "La Sapienza" di Roma, Presidente Consiglio Scientifico Agenzia Spaziale Italiana, il Prof. Luca Marini, Professore Associato di Diritto Internazionale presso l'università "la Sapienza" di Roma, Vice Presidente del Comitato di Bioetica – con un intervento dal titolo "Inquadramento del tema della biologia sintetica applicata all'uomo: quadro normativo e giurisprudenziale a livello internazionale, europeo e nazionale – il Prof. Roberto Nania, Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico presso l'Università "La Sapienza" di Roma – con un intervento dal titolo "CEDU, il principio di non discriminazione." – il Prof. Eugenio Picozza, Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università di "Tor Vergata" di Roma – con un intervento dal titolo "Neuroscienze e Categorie della volontà nel diritto" – oltre al Prof. Giancarlo Nivoli, già titolare della Cattedra di Psichiatria e Criminologia dell'Università degli Studi di Sassari, attualmente Presidente della Commissione Scientifica della Società Italiana di Criminologia e Presidente della Società Italiana di Psichiatria Forense.

Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 4 crediti formativi.

Il Consigliere Minghelli chiede l'autorizzazione alla cartellonistica, all'inserimento tra le news dell'Ordine e all'invio di mail.

Il Consiglio autorizza, con invio delle email unitamente agli altri eventi formativi.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto di Diritto e Procedura Penale, comunica l'intenzione di organizzare, a numero chiuso riservato a 250 partecipanti, un Seminario in 5 lezioni dal titolo "ForensiX – tutto quello che c'è da sapere sul Crimine e sull'Autore del Reato" da tenersi il 27 giugno, l'11 luglio e il 19 settembre in cinque venerdì, dalle ore 13,00 alle ore 16,00, al Teatro dell'Angelo, da prenotarsi, con le seguenti tematiche:

- 27 giugno 2014: "La Bloodstain Pattern Analysis (BPA). Ricostruzione della scena del crimine e sopralluogo tecnico (case study)" con relatori l'Avv. Gian Antonio Minghelli, la Dott.ssa Roberta Bruzzone, il Dott. Nicola Caprioli, Criminologo Criminalista esperto analisi scena del crimine);

- 11 luglio 2014: "Dalla scena del crimine al laboratorio: la raccolta delle tracce biologiche e il loro utilizzo (il sopralluogo medico legale sulla scena del Crimine)" con relatori l'Avv. Giulia Cammilletti, la Dott.ssa Roberta Bruzzone, la Dott.ssa Marina Baldi Genetista, la Dott.ssa Vincenza Liviero;

- 19 settembre 2014: "Computer crime investigation and digital forensics" con relatori l'Avv. Walter Marrocco, il Dr. Simone Bonifazi e il Dr. Andrea Vecchioni, esperti in indagini informatiche, il Dr. Marco Zonaro, la Dott.ssa Cristina Bonucchi, il Cons. Giuseppe Corasaniti;



- 24 ottobre 2014: “Lineamenti di balistica e weapons investigation” con relatori l’Avv. Giulio Schettini, l’Avv. Carlo Giacchetti, la Dott.ssa Roberta Bruzzone, il Dr. Gianfranco Guccia, Balistico forense, il Gen. Pierluigi Cerati;

- 21 novembre 2014: “Le Scienze Forensi. Il laboratorio, il processo. Esperienze di laboratorio e di udienza” con relatori l’Avv. Massimo Biffa, la Dott.ssa Vincenza Liviero, il Prof. Antonio Ugolini.

Il Consigliere Minghelli chiede l’autorizzazione sia alla spesa per i cinque eventi, sia all’intero corso, nonché la cartellonistica e le relative mail agli Iscritti.

Il Consigliere Stoppani vota contro, viste le spese a cui l’Ordine andrebbe incontro.

Il Consiglio autorizza il Consigliere Minghelli a ricercare altra Sala a titolo gratuito e, solo in caso negativo, ad utilizzare il Teatro dell’Angelo.

- Il Consigliere Caiafa comunica che, a seguito della indizione dell’Assemblea Ordinaria degli Avvocati romani il giorno 27 giugno p.v., è stato necessario trovare una nuova destinazione per lo svolgimento della lezione del Corso sulle Procedure Concorsuali, fissata per lo stesso giorno.

Il Consigliere Caiafa riferisce che, stante l’autorevolezza dei Relatori Dott. Luigi Rovelli, Primo Presidente Aggiunto della Corte di Cassazione, Dott. Luciano Panzani, Presidente del Tribunale Ordinario di Torino, Dott. Luigi D’Orazio, Magistrato della Corte di Appello de L’Aquila, Dott. Fabio Miccio, Giudice della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma e il Dott. Orazio Lauri, Dottore Commercialista in Roma, non è possibile annullare la lezione ma, eventualmente, cercare di spostarne la sede. Accertata l’indisponibilità di entrambe le Sale della Corte di Appello di Roma è stata individuata nella Sala del Teatro dell’Angelo la nuova collocazione per lo svolgimento della ridetta.

Il Consigliere Stoppani vota contro l’utilizzazione dei Teatri a pagamento.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Bolognesi informa il Consiglio che il prossimo 25 giugno si concluderà la prima parte del Corso 2014 della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando” del nostro Ordine. Si concluderà con la correzione degli elaborati di civile, penale ed amministrativo, faticosamente svolti in Aula, di venerdì pomeriggio, dopo il voto diniego dell’utilizzo il sabato mattina. Nella medesima giornata, i giovani della Scuola e gli Avvocati beneficeranno di un Seminario sulla motivazione della sentenza civile che avrà, come Relatori, il Consigliere di Cassazione Raffaele Frasca, il Prof. Claudio Consolo e gli Avvocati Frisina e D’Alessio.

Nei giorni 18 e 23 giugno 2014 erano in calendario due lezioni di deontologia forense, che sono state affidate, rispettivamente, al Presidente, Avv. Carlo Martuccelli, sul tema dei “Rapporti con l’assistito” e al Prof. Avv. Giuseppe Guarino, insigne Maestro dell’Avvocatura Romana, il quale ha ceduto alle pressioni del Prof. Filippo Lubrano ed interverrà con i suoi storici Allievi, Modugno e Colarisi, tutti Cassazionisti per esame, giovanissimi.

L’intervento nella Scuola Forense vuole indicare e far conoscere, ai giovani, l’importanza della più importante Scuola per la nostra professione, quella costituita da uno studio legale nel quale un Maestro si impegna, con gli Allievi, ed investe nella loro formazione e crescita professionale, come testimonieranno gli Avvocati Lubrano, Modugno e Colarisi.

Il Consigliere Bolognesi, invitando il Presidente Vaglio e tutti i Consiglieri alle ore 10,30 del 23 giugno p.v., propone di fare omaggio al Prof. Guarino di una targa ricordo di questo evento, recante i loghi dell’Ordine degli Avvocati di Roma e della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”, con



una iscrizione semplice ma significativa: “Al Prof. Giuseppe Guarino, Maestro dell’Avvocatura Romana. Roma, 23 giugno 2014”. Propone, inoltre, di fare omaggio agli Avvocati Lubrano, Modugno e Colarisi, di una pergamena ricordo e di una medaglia con il logo della Scuola.

Al fine di far conoscere ai giovani, più a fondo, il prestigio ed il percorso istituzionale e professionale del Prof. Guarino, sta predisponendo, con l’ausilio del Prof. Lubrano e degli Allievi, un libretto che presenti ai giovani uno dei modelli di esperienza e di prestigio della nostra Avvocatura che meritano imitazione.

Il Consiglio approva la seguente spesa.

- Il Consigliere Bolognesi, facendo seguito alla delibera consiliare del 29 maggio 2014, informa il Consiglio di aver individuato negli Avvocati Simone Bulgarelli ed Ilaria Canale, i Docenti/Tutors che hanno sinora assicurato, per continuità dell’impegno e nella correzione anche degli elaborati, l’apporto alla Scuola Forense, quali meritevoli di essere premiati con il viaggio di due giorni, dal 17 al 19 giugno p.v., presso la Corte Europea di Strasburgo, in collaborazione con la Scuola Superiore dell’Avvocatura, a spese del Consiglio.

Il Consiglio approva.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell’adunanza sono stati espressi (n. 19) pareri su note di onorari:
(omissis)